
Presidenza: Lettonia

686^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: mercoledì 20 giugno 2012

Inizio: ore 10.10

Fine: ore 11.40

2. Presidenza: Ambasciatore G. Apals

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Contributo finanziario al programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali in Serbia:* Turchia (Annesso 1), Serbia (Annesso 2), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria), Presidenza

(b) *Attuazione del Documento di Vienna 2011:* Federazione Russa (Annesso 3), Danimarca-Unione europea (FSC.DEL/83/12), Spagna (FSC.DEL/82/12 OSCE+), Stati Uniti d'America

Punto 2 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

Relazione presentata dal Sig. S. Gray, Consigliere, Gruppo sicurezza e giustizia dell'Unità di stabilizzazione del Regno Unito, e dal Sig. D. Clarke, Consigliere, Gruppo sicurezza e giustizia dell'Unità di stabilizzazione del Regno Unito, su una accresciuta sicurezza e stabilità attraverso la cooperazione: Presidenza, Sig. S. Gray, Sig. D. Clarke, Stati Uniti d'America, Germania, Federazione Russa, Azerbaigian, Austria, Regno Unito

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA NUOVA EDIZIONE DEL DOCUMENTO OSCE SULLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.3/12 (FSC.DEC/3/12) sulla nuova edizione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ORDINE DEL GIORNO,
IL CALENDARIO E LE MODALITÀ DEL
DIBATTITO ANNUALE
SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI
CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

Presidenza

Decisione: Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.4/12 (FSC.DEC/4/12) sull'ordine del giorno, il calendario e le modalità del Dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Quarta Riunione ministeriale dell'Iniziativa per la non proliferazione e il disarmo, tenuta a Istanbul il 16 giugno 2012: Turchia (Annesso 4)*
- (b) *Distribuzione del programma dettagliato della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza, da tenersi a Vienna dal 26 al 28 giugno 2012 (PC.GAL/84/12): Chef de file per la Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (Slovacchia)*
- (c) *Progetto per la distruzione di munizioni obsolete e scadute a Cipro: Cipro (Annesso 5), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria),*
Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 4 luglio 2012, ore 10.00, Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/692

20 June 2012

Annex 1

ITALIAN

Original: ENGLISH

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 1(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA TURCHIA

Signor Presidente,

con riferimento alla richiesta di assistenza formulata dalla Repubblica di Serbia nel corso della 646^a seduta del Foro di cooperazione per la sicurezza, sono lieto di annunciare che la Repubblica di Turchia ha deciso di donare 50.000 euro in favore del progetto relativo al programma di sviluppo delle capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali nella Repubblica di Serbia. Il contributo è inteso ad assistere il Governo della Serbia nella demilitarizzazione di munizioni al fosforo bianco, che rappresenta la prima fase di tale programma.

Colgo questa opportunità per sottolineare l'importanza che il mio paese attribuisce alla realizzazione di progetti analoghi nell'area dell'OSCE e per esprimere il nostro auspicio che le fasi successive di questo importante progetto in Serbia possano essere attuate con l'assistenza di altri sponsor.

Chiedo cortesemente di far allegare la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/692

20 June 2012

Annex 2

ITALIAN

Original: ENGLISH

686^a Seduta plenaria

FSC Giornale N.692, punto 1(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SERBIA

Signor Presidente,

desideriamo esprimere la nostra sincera gratitudine per il prezioso contributo che la Repubblica di Turchia intende prestare all'attuazione pratica del Programma UNDP-OSCE sullo sviluppo di capacità per la gestione delle scorte di munizioni convenzionali (CASM) nella Repubblica di Serbia, in particolare per la demilitarizzazione di munizioni al fosforo bianco.

La Repubblica di Turchia e il Regno di Spagna, il Regno Unito, la Repubblica Ceca, la Svizzera, la Repubblica di Germania e il Regno di Danimarca, che hanno già contribuito a tale progetto, hanno sostenuto progetti nella Repubblica di Serbia nel settore della sicurezza e della difesa.

La Repubblica di Serbia auspica di intrattenere rapporti di stretta cooperazione con tutti i partner interessati alla realizzazione del progetto.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/692

20 June 2012

Annex 3

ITALIAN

Original: RUSSIAN

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 1(b) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE
DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

negli ultimi cinque mesi, in seno alle sedute del Foro di cooperazione per la sicurezza, sono stati ripetutamente menzionati i problemi emersi nella Federazione Russa in merito all'attuazione del Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza. La nostra delegazione aveva illustrato la natura pratica e giuridico-tecnica di tali difficoltà temporanee. Avevamo comunicato agli esimi partner le misure adottate dalle autorità competenti della Federazione Russa al fine di risolvere il problema quanto prima possibile e assicurato che avremmo informato tutti gli Stati partecipanti all'OSCE in merito al completamento di tale processo e alla ripresa da parte della Federazione Russa dell'accoglimento di ispezioni e visite di valutazione.

Oggi, la nostra delegazione desidera informare gli esimi colleghi che il 4 giugno 2012 è stata adottato il Decreto del Governo della Federazione Russa N.545 relativo alla "Attuazione del "Documento di Vienna 2011 sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza" dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa", completando in le procedure interne necessarie per avviare la piena attuazione del VD 2011. Ieri, 19 giugno, la Federazione Russa ha informato a tale riguardo tutti gli Stati partecipanti inviando attraverso la Rete di comunicazioni dell'OSCE la notifica con sigla CBM/RU/12/0013/F41/O.

In tal modo la Federazione Russa, nonostante le difficoltà oggettive, ribadisce di fatto il suo impegno a rispettare gli obblighi previsti nel quadro della dimensione politico-militare dell'OSCE. Confidiamo che tutti gli Stati partecipanti assumeranno un analogo atteggiamento in relazione ai loro obblighi.

Signor Presidente, Le chiedo di fare allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/692

20 June 2012

Annex 4

ITALIAN

Original: ENGLISH

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 5(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA TURCHIA

Signor Presidente,

desidero richiamare l'attenzione del Foro sul fatto che, il 16 giugno 2012, si è tenuta a Istanbul la quarta Riunione ministeriale dell'Iniziativa per la non proliferazione e il disarmo. La dichiarazione adottata dagli Stati partecipanti dell'Iniziativa (segnatamente, Australia, Canada, Cile, Germania, Giappone, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Turchia ed Emirati Arabi Uniti) è stata diffusa il 18 giugno attraverso il sistema di distribuzione documenti con la sigla di riferimento SEC.DEL/187/12.

Colgo questa opportunità per ribadire ancora una volta l'impegno del mio paese verso regime forte ed efficace di non proliferazione nucleare, nella piena consapevolezza della nostra responsabilità collettiva di impegnarci per raggiungere l'obiettivo di un mondo più sicuro, privo di armi nucleari. È solo attraverso il pieno rispetto degli obblighi giuridici internazionali in materia di non proliferazione e di disarmo che l'uso pacifico dell'energia nucleare può svilupparsi a vantaggio di tutti.

Chiedo cortesemente di far allegare la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/692

20 June 2012

Annex 5

ITALIAN

Original: ENGLISH

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 5(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DI CIPRO

La Missione permanente di Cipro presso l'OSCE desidera informare che il difficile e pericoloso progetto relativo alla distruzione di 111.643 pezzi di cartucce Bofors da 40 mm (770 tonnellate) è stato portato a termine con successo a Cipro con il supporto tecnico dell'OSCE, tra settembre 2011 e il 15 giugno 2012, in conformità a tutti i documenti OSCE e ad altre norme internazionali.

Il 15 giugno 2012 la distruzione dell'ultima parte delle predette munizioni Bofors da 40 mm è stata condotta in piena trasparenza.

Il Ministero della difesa di Cipro esprime la propria gratitudine all'OSCE per aver contribuito a tale progetto, la Sezione di supporto all'FSC del CPC e il Coordinatore dell'FSC per le armi di piccolo calibro e leggere per tutto il lavoro di preparazione, coordinamento e realizzazione del progetto, nonché gli Stati membri Bulgaria, Francia, Grecia, Italia, Serbia, Slovenia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti d'America che hanno dato seguito alla richiesta di assistenza tecnica.

La via da seguire prevede la distruzione dei 23.347 pezzi da 60 mm e dei 7.035 pezzi di munizioni da mortaio da 81 mm con il metodo Obod, a partire dal mese di settembre 2012. Per la distruzione delle giacenze di munizioni obsolete e scadute descritte nel questionario del 2 novembre 2011 sono in corso le procedure di aggiudicazione i cui risultati sono imminenti. Sempre avvalendoci della preziosa assistenza del CPC abbiamo finalizzato le Licenze per i limiti quantitativi di esplosivi dei nostri siti di brillamento. Infine, stiamo esaminando la possibilità di offrire ulteriori attività di formazione professionale per i nostri artificieri nella Repubblica Ceca.

Signor Presidente, chiedo che la mia dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta.

Grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.DEC/3/12

20 June 2012

ITALIAN

Original: ENGLISH

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.3/12
NUOVA EDIZIONE DEL DOCUMENTO OSCE
SULLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riconoscendo l'importanza delle misure adottate dall'OSCE per combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti e contribuire alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulo eccessivo e destabilizzante di SALW e alla loro diffusione incontrollata,

ricordando la Decisione N.6/11 del Consiglio dei ministri che incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC) di accludere al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere tutte le pertinenti decisioni dell'FSC e di ripubblicarlo come documento consolidato,

riaffermando il proprio impegno alla piena attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00, 24 novembre 2000) nonché delle relative decisioni dell'FSC,

decide di accludere le decisioni dell'FSC che figurano nel documento intitolato "Elenco delle decisioni da accludere al Documento OSCE sulle SALW in caso di sua riedizione" (FSC.GAL/132/11/Rev.1) al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e di ripubblicarlo come nuovo documento.

686^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.692, punto 4 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.4/12
ORDINE DEL GIORNO, CALENDARIO E MODALITÀ
DEL DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL
CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la Decisione N.7/11 del Consiglio dei ministri che incarica l'FSC, conformemente al suo mandato, di intensificare nel 2012 il dibattito sullo scambio annuale di informazioni sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (il Codice di condotta) e di esaminarne l'attuazione nel contesto dell'attuale situazione politica e militare, in particolare attraverso un riesame mirato durante il primo dibattito annuale sulla sua attuazione,

ricordando la Decisione dell'FSC N.12/11 relativa a un dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta, nonché la Decisione N.18/11 sulle date e la sede del primo dibattito annuale,

ricordando l'importanza del Codice di condotta e tenendo conto della disposizione prevista al paragrafo 38 che dispone l'utilizzo di organi, meccanismi e procedure appropriati per valutare, riesaminare e migliorare, qualora necessario, l'attuazione di tale Codice,

decide di organizzare il primo dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta, che si terrà l'11 luglio 2012 a Vienna, in conformità all'ordine del giorno e alle modalità organizzative di cui all'annesso alla presente decisione.

DIBATTITO ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA

I. Ordine del giorno e calendario indicativo

Mercoledì 11 luglio 2012

- | | |
|-----------------|--|
| ore 10.00–10.30 | Sessione di apertura <ul style="list-style-type: none">– apertura e introduzione del Presidente dell’FSC;– osservazioni di un rappresentante del Segretariato OSCE;– dichiarazioni generali. |
| ore 10.30–13.00 | Sessione di lavoro 1: Scambio di pareri sull’attuazione del Codice di condotta nel contesto dell’attuale situazione politica e militare <ul style="list-style-type: none">– introduzione del moderatore della sessione;– relatori principali;– dibattito;– osservazioni conclusive del moderatore. |
| ore 15.00–16.45 | Sessione di lavoro 2: Dibattito di valutazione sull’attuazione e l’efficacia del Codice di condotta compreso lo scambio annuale di informazioni ai sensi del Questionario 2012 <ul style="list-style-type: none">– introduzione del moderatore della sessione;– relatori principali;– dibattito;– osservazioni conclusive del moderatore. |
| ore 16.45–17.00 | Sessione di chiusura <ul style="list-style-type: none">– dibattito;– osservazioni conclusive;– chiusura. |

II. Modalità organizzative

Quadro generale

La Decisione N.7/ 11 del Consiglio dei ministri ha disposto che l’FSC, in conformità al suo mandato, nel 2012 “intensifichi i dibattiti sullo scambio annuale di informazioni sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e ne esamini l’attuazione nel contesto dell’attuale situazione politica e militare, in particolare attraverso un riesame mirato durante il primo dibattito annuale relativo all’attuazione”. Inoltre, la decisione dell’FSC N.12/11 prevede, tra l’altro, di “regolarizzare un dibattito focalizzato sull’attuazione del Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza dedicando ogni anno una riunione speciale di un giorno al Codice di condotta” e di “invitare, se del caso, rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e istituti scientifici competenti in materia di sicurezza a una sessione mattutina di tale riunione al fine di scambiare pareri sull’attuazione, mentre la partecipazione alla successiva discussione di valutazione pomeridiana della riunione sarà riservata agli Stati partecipanti”.

Il primo dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta offrirà quindi l’occasione per discutere i modi di promuovere e migliorare l’attuazione del Codice di condotta, compreso il suo scambio annuale di informazioni, nonché di intraprendere un dibattito di valutazione e di esaminarne l’applicazione nel contesto dell’attuale situazione politica e militare.

Organizzazione

Il dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si terrà l’11 luglio 2012 a Vienna.

Al dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta si applicheranno, *mutatis mutandis*, le norme procedurali e i metodi di lavoro standard dell’OSCE.

Un rappresentante della Presidenza dell’FSC (Lettonia) presiederà le sessioni di apertura e di chiusura.

Per ciascuna sessione saranno designati un moderatore e un relatore.

Sarà previsto un servizio di interpretazione simultanea nelle sei lingue di lavoro dell’OSCE per tutte le sessioni.

Entro un mese dalla riunione, la Presidenza dell’FSC presenterà una relazione che includerà una rassegna delle proposte e delle raccomandazioni formulate nel corso del dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta.

Partecipazione

Gli Stati partecipanti sono incoraggiati ad assicurare la rappresentanza a livello politico e di esperti al dibattito annuale sull’attuazione del Codice di condotta.

Al dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta sono invitati a partecipare il Segretariato OSCE, l'ODIHR, le missioni sul terreno, l'Assemblea parlamentare dell'OSCE e i Partner OSCE per la cooperazione.

Solo la sessione del mattino sarà aperta a rappresentanti di gruppi di riflessione di livello internazionale e di istituti scientifici competenti in materia di sicurezza.

Linee guida generali per i partecipanti

Una rassegna sull'attuazione del Codice di condotta, preparata dal Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato dell'OSCE conformemente alla Decisione dell'FSC N.12/11, sarà resa disponibile agli Stati partecipanti entro il 2 luglio 2012.

I lavori del dibattito annuale sull'attuazione del Codice di condotta si articoleranno in quattro sessioni.

Le sessioni di lavoro si concentreranno su temi principali introdotti dagli oratori principali, cui farà seguito un dibattito su una serie di pertinenti argomenti secondari che i delegati potranno proporre. Lo scopo è favorire un dibattito scorrevole e interattivo.

Le delegazioni sono invitate a presentare anticipatamente i contributi scritti sui temi dell'ordine del giorno e su altre pertinenti questioni per eventuali dibattiti. Al fine di assicurare che i dibattiti in seno all'FSC siano quanto più produttivi possibile, quando gli Stati partecipanti sono chiamati a prendere in esame suggerimenti avanzati nel corso della riunione, si raccomanda che le delegazioni presentino proposte o temi di interesse sotto forma di documenti di riflessione. Il dibattito sui documenti iniziali potrà condurre a ulteriori attività in seno all'FSC.

Linee guida per gli oratori principali

I contributi degli oratori principali dovranno creare le premesse per la discussione in seno alle sessioni e stimolare un dibattito tra le delegazioni sollevando questioni appropriate e avanzando possibili raccomandazioni basate su realtà dell'OSCE. I loro contributi dovranno stimolare dibattiti sostanziali, mirati e interattivi.

Ciascun oratore principale avrà a disposizione 10–15 minuti per il proprio intervento.

Gli oratori principali dovranno essere presenti durante l'intera sessione in cui sono intervenuti ed essere pronti a partecipare al dibattito successivo alla loro relazione.

Linee guida per i moderatori e i relatori

Il moderatore presiederà la sessione e dovrà promuovere e focalizzare il dialogo tra le delegazioni. Dovrà stimolare il dibattito introducendo argomenti connessi ai temi delle sessioni di apertura e di lavoro, come appropriato, al fine di ampliare o focalizzare il dibattito.

I resoconti dei relatori dovranno affrontare le questioni sollevate durante le rispettive sessioni e includere gli insegnamenti appresi, le migliori prassi, le sfide, i miglioramenti e i suggerimenti avanzati durante la sessione, nonché altre pertinenti informazioni.

Non dovranno essere espressi punti di vista personali.

Linee guida per la presentazione e la distribuzione di contributi scritti

Gli Stati partecipanti e altri partecipanti alla riunione sono invitati a presentare eventuali contributi scritti entro il 4 luglio 2012.